



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 143

Oggetto:

ATTO INDIRIZZO COSTITUZIONE COMUNITÀ ENERGETICA (CER)

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitre del mese di Dicembre alle ore 11:35 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	X	
TOSETTO AMBRA	Vice Sindaco	X	
PANTO' ANTONINO	Assessore Anziano		X
BERTINI GIUSEPPE	Assessore	X	
BANNO' SALVATORE	Assessore		X

Presiede il Sindaco **LICCIARDO ANTONIO**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;

PREMESSO CHE:

- è intendimento di questa Amministrazione Comunale partecipare attivamente al processo di transizione energetica in atto, ponendo in essere una serie di azioni tra le quali la costituzione di una o più Comunità Energetiche, all'interno delle quali il Comune sia parte in qualità di produttore ed autoconsumatore, sia mettendo nella disponibilità delle Comunità gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) già nella titolarità del Comune di Assoro, sia promuovendone la realizzazione di nuovi (IAFR), ivi compresi i sistemi di accumulo di energia elettrica presso gli edifici comunali ovvero presso gli edifici dei privati cittadini;
- le Comunità Energetiche rappresentano lo strumento che consente di realizzare ed accelerare la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili che è ormai in atto a seguito della più recente normativa nazionale e sovranazionale;
- la transizione verso modelli di consumo basati sui principi di sostenibilità, tutela e rispetto per le generazioni future, è ormai una sfida imprescindibile nel mondo contemporaneo e presuppone l'impegno di tutti, enti pubblici, operatori economici e cittadini, nell'orientare le proprie scelte ed azioni che tendano verso l'autonomia energetica, al fine di fare emergere le potenzialità territoriali e sviluppare conseguenti azioni di supporto finanziario;
- l'obiettivo principale di una Comunità Energetica è generare benefici economici, ambientali e sociali per i membri del territorio interessato attraverso la riduzione dei

consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile, con ricadute sociali e ambientali che comprendono la crescita della competitività e l'attrattività del territorio, l'occupazione, il contrasto alla povertà energetica;

- mediante la creazione di una Comunità Energetica è infatti possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti da fonti rinnovabili presenti sul territorio, autoconsumare in sito l'energia generata ed accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura di energia elettrica e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta appunto;

VALUTATA l'evoluzione normativa di seguito specificata:

- la direttiva UE 2018/2001 che stabilisce un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che introduce la definizione di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) come entità giuridica, che prevede la partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soggetti pubblici o privati, localizzati in prossimità dell'impianto di produzione di prossimità della stessa; l'aggregazione di persone fisiche, di enti territoriali locali di PMI in qualsiasi forma, purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì dall'intento di raggiungere obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste;

- L'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, numero 162 cd. "Decreto Milleproroghe", convertito in legge il 28 febbraio 2020, numero 8, che provvede ad una prima parziale attuazione della direttiva UE 2018/2001 introducendo nel nostro ordinamento la figura dell'autoconsumo collettivo delle Comunità Energetiche;

In base a quanto previsto dal citato articolo 42 bis del "Decreto Milleproroghe", e cioè perseguire l'innovazione in materia di autoconsumo da fonti rinnovabili e dal decreto legislativo numero 199/ 2021:

- gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs 199/2021;
- I soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta immessa in rete dagli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti associati nell'area;
- Le energie sono condivise per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- Nel caso di Comunità Energetica Rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori ed i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, ma alla data di creazione dell'associazione, esse faranno uso della medesima cabina primaria;
- Nel caso di auto-consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio condominio;

- il decreto legislativo 8 novembre 2021 numero 199 (RED II), in vigore dal 15 dicembre, con il quale è stata data piena attuazione alla direttiva 2018/ 2001/ QE. È stata infatti introdotta nel nostro ordinamento la possibilità di realizzare impianti con potenza fino a 1MW ed è stata superata la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando la connessione dei membri alla stessa cabina primaria. I soggetti che possono entrare a far parte della CER sono quelli individuati dall'articolo 31, comma 1, lettera b, del DL 8 novembre 2021 n. 199 (RED II).

- che in tale rinnovato quadro normativo, il Comune di Assoro intende rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato sulla produzione e sul consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili;

PRESO ATTO che l'art.15 lett. H) del disegno di legge di delegazione europea 2019-2020 (A.C. 2757), nel testo approvato con modifiche dall'assemblea del Senato della Repubblica (A.S. 1721- A), recante la "Delega del Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020", in

fase di approvazione, che comprende entrambe le direttive sopra richiamate, vincola l'esecutivo a introdurre "meccanismi semplificati secondo cui la quota di energia condivisa, in quanto auto-consumata localmente, sia scorporata a priori e non rientri fra le voci oggetto di fornitura da parte dei venditori terzi";

VISTA l'approvazione del nuovo piano PAESC del comune di Assoro approvato con delibera di Consiglio comunale n. 95 del 06/12/2022;

VISTA la proposta avanzata dalla società E.S.CO. NEGAWATT s.r.l. C.F. e P.IVA 02828640843, Via Guglielmo Marconi, 146 92010 Siculiana (AG), in data 14/11/2022 alle ore 12:58:37, soggetto proponente opec299811.20221114125837.47688.710.1.51@pec.aruba.it, avente ad oggetto: "Manifestazione d'Interesse per Studio di Fattibilità di un Progetto Energetico Comunale Integrato, oltre che per l'implementazione di soluzioni riconducibili al Modello della Comunità Energetica Rinnovabile allargabile all'illuminazione pubblica e all'illuminazione di spazi pubblici e privati del territorio comunale, nonché finalizzato all'attivazione di una soluzione di Project Financing, inclusivo dell'assistenza gestionale del Progetto".

VISTO che la proposta della già menzionata società prevede: l'incarico di svolgere i processi di cui ai punti che precedono anche in ragione dell'ampia e consolidata esperienza nell'organizzazione, sviluppo e implementazione delle attività in parola.

VISTO che in forza di detto incarico, Esco Negawatt S.r.l., si è dichiarata fin d'ora disponibile e pronta ad offrire la possibilità di assistere e supportare lo scrivente Comune, fornendo:

- organizzazione e realizzazione del Modello del Project Financing correlato all'analisi di cui sopra. Il tutto previo accesso a tutte le fonti informative necessarie da parte dell'Ente.

In relazione alla natura contrattuale del rapporto che ne deriverebbe ed in considerazione dell'articolazione di quanto sopra, Esco Negawatt S.r.l. ha prefigurato un accordo economico fra le parti articolabile nelle seguenti attività:

1. progettazione dell'intervento formativo, preparazione documentale ed espletamento "in presenza" delle giornate formative (calibrate in 6 ore di formazione frontale) presso l'Ente Locale (specificamente calibrata con agevolazioni per le attività formative obbligatorie presso gli EELL);

2. formulazione e relativa assistenza operativa di un Contratto di Project Financing sviluppabile nei settori dell'energia, dell'ambiente e della manutenzione tecnico-impiantistica di beni pubblici locali, oltre che per l'implementazione di soluzioni riconducibili al Modello della Comunità Energetica Rinnovabile.

VISTO tutto quanto sopra la Giunta Municipale

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. che le premesse facciano parte integrante del presente Atto d'indirizzo;
2. l'Interesse dell'Amministrazione Comunale a realizzare impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili e Comunità Energetica Rinnovabile, anche di tipo misto pubblico privato;
3. che in accoglimento della Manifestazione di Interesse presentata dalla società E.S.CO. NEGAWATT s.r.l. C.F. e P.IVA 02828640843, si chieda a quest'ultima di predisporre una proposta che possa risultare di nostro interesse entro e non oltre i 90 giorni dalla presente deliberazione;
4. di dare mandato al Responsabile del III° Ufficio Tecnico Ing. Filippo Vicino, in ragione del suo incarico di responsabile di settore, nominato con determina sindacale n. 2 del 13.01.2022, di avviare con la società sopra menzionata ogni utile interlocuzione al fine di agevolare l'acquisizione di documentazione per la predisposizione di una proposta

progettuale;

5. che la presente deliberazione non vincola le Parti in futuri adempimenti di carattere economico o contrattuale e/o di prelazione una volta superato il periodo di 90 giorni entro cui ricevere la proposta progettuale;

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

VICINO FILIPPO

Letto, confermato e sottoscritto
L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

BERTINI GIUSEPPE

LICCIARDO ANTONIO

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____.

Dalla residenza Comunale li 28/12/2022

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 28/12/2022

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12/01/2023 in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO